



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «Lombardo-Veneto» - Libri dei trasporti d'estimo dei comuni del distretto di Pavia

ARCHIVIO DI STATO DI PAVIA

CATASTO «LOMBARDO-VENETO»

INVENTARIO DELLA SERIE

LIBRI DEI TRASPORTI D'ESTIMO DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI PAVIA

FEBBRAIO 2023



Il catasto «Lombardo-Veneto»

Con sovrana patente dell'imperatore Francesco I in data 7 aprile 1815, venne stabilita l'aggregazione della Lombardia con il Veneto e la formazione di un Regno sotto la denominazione di Regno Lombardo-Veneto. Nella patente erano contenute norme generali dedicate non solo all'organizzazione dell'amministrazione centrale dello Stato, ma anche alla ripartizione territoriale e amministrativa, articolata in province, distretti e comuni.

In ogni distretto era prevista la figura del cancelliere, con ampie competenze anche negli affari censuari: già durante il periodo napoleonico la tendenza a un sempre maggiore accentramento delle funzioni amministrative aveva comportato un ampliamento delle prerogative del cancelliere, che, da ufficio preposto alla conservazione del catasto, era diventato un effettivo rappresentante del Governo in sede locale, con funzioni di sorveglianza sull'amministrazione complessiva delle finanze comunitative.

Il 28 febbraio 1819 fu istituita una particolare magistratura straordinaria, la Giunta del censimento, posta sotto la diretta dipendenza del viceré e in relazione diretta con il Dicastero delle finanze di Vienna, che doveva occuparsi del coordinamento delle operazioni volte a realizzare il nuovo catasto, a partire dalle operazioni di misura ordinate dalla precedente amministrazione napoleonica.

La Giunta ebbe la direzione superiore di tutte le operazioni necessarie per la compilazione del censimento dei beni immobili. Per garantire la regolarità e l'efficienza delle operazioni, fu stabilita l'istituzione in ogni provincia di una speciale commissione che, sotto la diretta dipendenza della Giunta, aveva il compito di vigilare sui lavori e sul contegno dei commissari periti distrettuali.

Il nome dell'ufficio del cancelliere del censo, che era stato mantenuto inizialmente inalterato rispetto al periodo napoleonico, venne modificato nel 1819, divenendo «commissario distrettuale», con richiamo esplicito alla circoscrizione amministrativa a esso soggetta.

I cancellieri avevano il delicato compito di sovrintendere e vigilare alla regolare tenuta dei registri d'estimo, compresi i trasporti d'estimo, alla formazione dei quinterneti di esazione delle imposte prediali e dei ruoli per il pagamento della tassa personale, che provvedevano poi a consegnare agli esattori comunali per la riscossione.



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Archivio di Stato di Pavia – Catasto «Lombardo-Veneto» - Libri dei trasporti d'estimo dei comuni del distretto di Pavia

Dopo l'insurrezione del 1848 e la guerra tra il Regno di Sardegna e l'Impero d'Austria, la Giunta del censimento fu posta alle dirette dipendenze della Direzione generale del catasto di Vienna, che era una sezione del Ministero delle finanze.

Per quanto riguarda le province lombarde, dopo la campagna militare del 1859, il decreto 8 giugno 1859 stabilì che la Direzione della contabilità di Stato e la Giunta del censimento avrebbero continuato l'esercizio delle loro attribuzioni, che tuttavia erano poste sotto l'immediata vigilanza del governatore sabauda.

Dopo la nascita del Regno d'Italia, la Giunta per il censimento di Milano continuò a operare alle dipendenze del Ministero delle finanze, finché non venne abolita, nel 1888.

N.B.

Gli atti di formazione del catasto Lombardo-Veneto relativi al territorio della provincia di Pavia (nei confini degli anni 1815 -1859), sono conservati all'interno del fondo Catasto dell'Archivio di Stato di Milano.



Libri dei trasporti d'estimo dei comuni del distretto di Pavia

Questa serie documentaria è costituita da registri di grande formato (da 450x300 mm a 480x320 mm), con rilegatura in parte originale, in particolare per i comuni già appartenenti al II distretto – Bereguardo, e in parte risalente alla seconda metà dell'Ottocento; i registri con rilegatura ottocentesca recano un'etichetta sul piatto anteriore con l'indicazione del nome del comune, che è ripetuto anche sulla costa.

I registri possono riportare sulla prima pagina la firma del delegato responsabile dell'«impianto» del libro dei trasporti, o della sua collazione, o della sua revisione, talora con la relativa data (1836-1837 circa).

Su due pagine affiancate (il *verso* di un foglio e il *recto* del successivo), contraddistinti dallo stesso numero progressivo, nel libro sono annotati gli *sgravi* di una certa partita d'estimo e l'intestazione successiva, aggiornata, a un nuovo possessore, con la data e la motivazione del trasporto d'estimo.

Come nelle coeve rubriche dei possessori, di ciascuna partita è indicata la «quantità», espressa in *pertiche e tavole*, e il «valore capitale», espresso in *scudi e lire*.

I registri rimasero in uso, come si evince dalle annotazioni, fino alla fine degli anni '80 dell'Ottocento.

Per le richieste di consultazione

Per la consultazione, seguire con attenzione le istruzioni disponibili alla pagina:

<https://www.archiviodistatopavia.beniculturali.it/servizi/sala-studio>

Nelle richieste, indicare con precisione il fondo, la serie e il numero del registro.

La serie è stata riordinata e inventariata da Saverio Almini nel gennaio 2023.



CATASTO «LOMBARDO-VENETO»

LIBRI DEI TRASPORTI D'ESTIMO DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI PAVIA

LEGENDA

A = numerazione dei registri

B = comune censuario

C = comune amministrativo attuale

D = note

A	B	C	D
1	Bereguardo	Bereguardo	1-300
2	Bereguardo	Bereguardo	301-595
3	Borgarello	Borgarello	
4	Campo Morto	Siziano	
5	Cascine Calderari	Certosa di Pavia	
6	Casorate Primo	Casorate Primo	1-335
7	Casorate Primo	Casorate Primo	336-682
8	Casorate Primo	Casorate Primo	683-1017
9	Casorate Primo	Casorate Primo	1018-1330
10	Corpi Santi di Pavia	Pavia	1-169
11	Corpi Santi di Pavia	Pavia	170-328
12	Corpi Santi di Pavia	Pavia	329-477
13	Corpi Santi di Pavia	Pavia	478-626
14	Giussago	Giussago	
15	Guinzano	Giussago	
16	Marcignago	Marcignago	Lettere A-O
17	Marcignago	Marcignago	Lettere P-Z
18	Mirabello	Pavia	
19	Rognano	Rognano	
20	San Genesio	San Genesio ed Uniti	1-124
21	San Genesio	San Genesio ed Uniti	124-254
22	San Perone	Certosa di Pavia	
23	Trivolzio	Trivolzio	1-291
24	Trivolzio	Trivolzio	292-580
25	Trovo	Trovo	
26	Turago Bordone	Giussago	
27	Vairano Pavese	Vidigulfo	
28	Zeccone	Zeccone	
29	Zelata	Bereguardo	
30	Zibido al Lambro	Torvecchia Pia	